Le esportazioni e le importazioni italiane delle macchine per la produzione di materie plastiche e gomma sono cresciute fortemente nei primi sei mesi del 2015, con le attrezzature per l'industria dei pneumatici che hanno registrato la crescita più alta.
Le esportazioni di presse per pneumatici e camere d'aria sono aumentate del 152% a 39,3 milioni di euro, mentre le importazioni sono aumentate del 161% a 540.000 euro, secondo l'associazione italiana dei costruttori di macchine e stampi per materie plastiche e gomma Assocomaplast.
Il mercato delle macchine per la produzione di pneumatici si è comportato meglio di tutto il resto del settore, registrando un aumento del 16,9% a 342 milioni di euro e un 7,5% a 1,6 miliardi, per l'import e l'export rispettivamente.
Nel complesso, Assocomaplast ha affermato che la sua analisi, che si basa sui dati ufficiali del commercio estero italiano, ha mostrato una "performance decisamente positiva" per le esportazioni e le importazioni di attrezzature per la produzione di materie plastiche e gomma, equipaggiamenti e stampi. "Questi dati forniscono un'ulteriore rassicurazione sulla ripresa economica del mercato interno, anche se questa non può ancora essere considerata una performance spettacolare", ha detto Assocomaplast.
I dati sono in linea con un sondaggio di Assocomoplast effettuato nel mese di luglio in cui il 50% degli intervistati ha indicato un aumento degli ordini rispetto ad un anno fa. Allo stesso modo, il 44% degli intervistati si aspettava un'ulteriore espansione, mentre il 45% prevedeva un consolidamento delle vendite nel semestre corrente. "Questi indicatori mostrano anche un miglioramento rispetto alle indagini precedenti," ha dichiarato Alessandro Grassi, presidente di Assocomaplast. "Dal punto di vista dei tipi di attrezzature, i maggiori volumi di importazioni sono stati registrati per la Germania, il paese che conferma il suo ruolo di principale fornitore di tecnologia per l'Italia."
La Germania è stato anche il mercato più importante per le attrezzature per il trattamento dei polimeri prodotte in Italia: 227 milioni di fatturato, il 19% in più dei primi sei mesi del 2014.